

INDICE

Presentazione	5
Parte Prima	7
Introduzione.	8
Giovedì, 20 aprile 1944.	15
Bari 1944, il territorio libero.	24
Lecce, spedalizzazione, convalescenza.	33
Da Lecce a Chieti, convalescenza in zona di guerra.	44
Liberazione de L'Aquila e di Barisciano.	51
Le Marche.	58
La liberazione di Jesi, i pattugliamenti lungo l'Esino.	64
Barbara, Santa Lucia di Castelleone di Suasa.	77
Pergola.	87
Frontone, Monte Bòrea, Acqualagna, Passo del Furlo, Monte di Pietralata, Fermignano, Urbino, Cantiano.	96
Alife: commiato dai <i>grigi</i> alpini del Battaglione Monte Granero. Trasferimento al Reggimento di Fanteria speciale Legnano.	
Napoli.	103
Bracciano. Roma.	114
Castellina in Chianti. Firenze.	120
Quaranta giorni sulla linea Gotica in Valle dell'Idice. Il fronte di notte. Gli osservatori. Bologna libera.	128
Milano; a baita. Bergamo, Sondrio.	143
Parte Seconda	163
Analogie, riscontri e raffronti tra gli avvenimenti che hanno determinato il primo ed il secondo conflitto mondiale.	164

Su talune problematiche comuni alle due guerre di liberazione scaturenti dalle operazioni belliche sul territorio nazionale.	172
Conferme e riscontri storici sugli avvenimenti descritti che hanno coinvolto il protagonista del primo conflitto con quelli analoghi relativi alla seconda guerra di liberazione.	177
Considerazioni sull'impiego degli alpini nelle due guerre mondiali. Corsi e ricorsi storici.	182
Cronaca dei contrassalti compiuti dal Battaglione Monte Suello, per la riconquista di Monte Maggio, tratta dal diario di un protagonista.	191
Due avvenimenti personali connessi alle due guerre mondiali: l'istoria dolorosa degli alpini autotrasportati e l'avventura di due pallottole.	208
Il Battaglione Monte Saccarello ricostituito. Attività agosto-ottobre 1918.	216
Riflessioni conclusive.	230
Postfazione	249
Bibliografia	250